

IL PARCO OLTRE I CONFINI

La pineta di San Rossore avrà una gemella a Dubai *L'emiro vuole piantare gli alberi pisani*

IL LUNGO viale alberato che porterà fino al grande ippodromo di Dubai avrà la 'firma' del Parco di San Rossore. Una delegazione pisana - guidata dal direttore dell'Ente Andrea Gennai, accompagnato dal responsabile delle pubbliche relazioni della Tenuta Antonio Giuntini e da un collaboratore tecnico forestale - ieri è volata a Dubai su invito dello sceicco Mohammed bin Rashid **Al Maktoum** per il primo passo della collaborazione che vedrà i pini della storica Tenuta di San Rossore impiantati nella città.

UN SOPRALLUOGO che nasce da un «innamoramento», quello dell'emiro per il nostro parco. Colpo di fulmine che lo ha convinto a finanziare la spedizione e che era scattato nel mese di agosto: «Durante il soggiorno a San Rossore in occasione dell'evento **Toscana Endurance Lifestyle 2015** - ricorda il presidente del Parco, Fabrizio Manfredi - l'emiro era rimasto profondamente colpito dalle pinete che contraddistinguono il paesaggio di gran parte dell'area protetta. L'Ente Parco aveva subito risposto

positivamente alla richiesta di offrire supporto tecnico nella progettazione e nella realizzazione di una pineta a Dubai. Oggi diamo seguito a quella promessa che consideriamo un bel riconoscimento per il Parco, una sinergia che conferma una vocazione sempre più internazionale». La pineta di Dubai sarà - quindi - un mix di storia (i pini di San Rossore) e tecnologia con una fortissima attenzione alle energie alternative, ad esempio per l'irrigazione.

QUESTO primo viaggio potrebbe in oltre aprire le porte ad una siner-

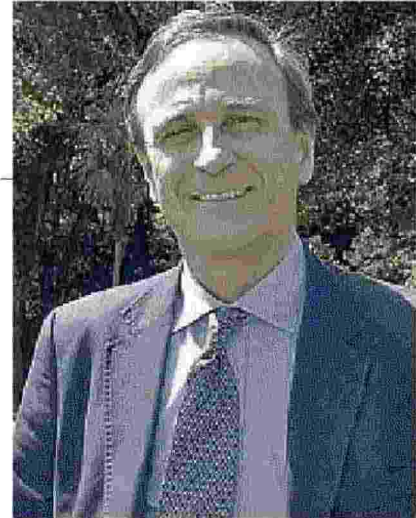
gia su più fronti: «La delegazione pisana porterà all'emiro una mia lettera - afferma Manfredi - nella quale mi auguro una collaborazione ampia e duratura.

INTANTO posso confermare che l'Endurance sarà nuovamente programmato per il 2016, con un numero maggiore di giornate spalmate durante l'anno alle quali non mancherà la partecipazione dell'emiro». Non a caso alla visita

in corso è presente anche il responsabile della società «Sistemaeventi», che organizza le manifestazioni di endurance, in modo tale da definire in modo più puntuale, nel cor-

so degli incontri di questi giorni, le prossime manifestazioni targate 2016. Non solo. La collaborazione appena avviata arriva anche a seguito dell'incontro, ad ottobre al porto di Marina di Pisa, tra il presidente Manfredi e Saqer Nasser Ahmed Abdullah Alraisi, ambasciatore degli Emirati Arabi Uniti in Italia, alla presenza di altre cariche istituzionali pisane. Al direttore Gennai, in questi giorni a Dubai, il compito di proporre all'emiro anche lo sviluppo di altre iniziative legate ai temi delle aree protette, come la creazione di una riserva della biosfera Unesco negli Emirati Arabi Uniti in sinergia con la nostra Riserva Mab «Selve costiere di Toscana» e una collaborazione, in vista di Expo 2020, che punti su modelli di gestione innovativa delle aree protette, da presentare al mondo come frutto della collaborazione e con l'Italia.

Francesca Bianchi



SVILUPPO Guardie forestali a cavallo; l'incontro con gli ospiti di Dubai in agosto e, in alto, il presidente Manfredi

